

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 10.10.2016)

Maxi sequestro di droga da parte dei Carabinieri di Bagnoli Irpino

10.10.2016, Irpinianews – Il Quotidiano del Sud

Arrestato narcos albanese: droga per circa 1 milione di euro.



“La valigia sul letto, quella di un lungo viaggio”, cantava Julio Iglesias: ma quello del trafficante albanese finisce in carcere, interrotto dai Carabinieri a **Bagnoli Irpino**. E con un chilo di cocaina ed undici di marijuana di “viaggi stupefacenti” ne avrebbe fatti fare ben più di uno!

Incessante l'azione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino, quotidianamente impegnati nel controllo del territorio finalizzato a garantire sicurezza e rispetto della legalità. E nel mirino dell'Arma c'è sempre la lotta alla droga.

della Compagnia di Montella, unitamente a quelli della **Stazione di Bagnoli Irpino**, con il risolutivo intervento dei colleghi del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Avellino, **hanno tratto in arresto un 27enne albanese**.

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile

Che non fosse uno straniero qualsiasi i carabinieri lo avevano capito ma non immaginavano che quell'uomo fosse un “pezzo grosso” dello spaccio.

I militari, a seguito di una corposa attività informativa, avevano individuato **un'abitazione di Bagnoli Irpino** un possibile obiettivo di interesse al contrasto a quella deplorabile piaga rappresentata dal traffico di stupefacenti: iniziavano così una serie di servizi di osservazione e pedinamento, e si aveva modo di constatare che lo stesso, in orari insoliti, ovvero in pieno pomeriggio o a notte fonda, usciva da quella casa in sua disponibilità per poi rientrare dopo diverse ore. Veniva inoltre notato un insolito via vai di persone che generalmente caratterizza e contraddistingue obiettivi operativi di siffatta natura.

Nella nottata di ieri i carabinieri, valutati gli indizi raccolti, decidevano che era giunto il momento di intervenire e di eseguire una perquisizione presso quell'abitazione, operazione che si concludeva con esito positivo.

Infatti, all'interno di una valigia tipo trolley che era sul letto, i militari rinvenivano undici chili di marijuana suddivisa in 14 buste nonché materiale vario per il confezionamento: bilancini di precisione, bustine in cellophane, nastro adesivo e persino una imbustatrice a calore per il confezionamento sottovuoto dello stupefacente, in modo da ridurre il rischio in caso di perquisizione con cani antidroga. Un vero e proprio “kit del trafficante”.

Non paghi del risultato ottenuto e non credendo alle parole dello straniero che tentava in tutti i modi di convincere gli operanti di non essere in possesso di altro stupefacente, i militari proseguivano nell'attività.

E quindi il colpo di scena: occultata nel vano bagno, precisamente nel serbatoio dello sciacquone, veniva rinvenuto circa un chilo di cocaina pura, confezionata in pacchetti sottovuoto.

Il 27enne, le cui responsabilità venivano definitivamente sancite dalle analisi tossicologiche eseguite dai Carabinieri del Laboratorio Analisi Sostanze Stupefacenti di Salerno, è stato così dichiarato in arresto e, dopo le formalità di rito espletate in Caserma, condotto presso la Casa Circondariale di Bellizzi Irpino a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino diretta dal Procuratore Dott. Rosario Cantelmo.

Gli accertamenti tecnici e qualitativi hanno permesso altresì di quantificare il numero di dosi medie ricavabili dalla sostanza in oltre 3500 di cocaina e circa 50mila di marijuana, destinate verosimilmente ad incrementare il mercato della droga in Avellino e provincia, per un valore commerciale al dettaglio sulla piazza avellinese calcolato tra i **700mila ed i 900mila euro**.

Si tratta, dunque, di un'ennesima importante attività svolta dall'inizio dell'anno dai militari del Comando Provinciale Carabinieri di Avellino, a testimonianza della costante ed incessante lotta alla droga nella provincia irpina.

Basti pensare al recentissimo maxi sequestro eseguito ad Altavilla Irpina quando, sempre i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Avellino unitamente ai colleghi della Compagnia di Mirabella Eclano, all'interno di una **vecchia Fiat 500** hanno rinvenuto 2,3 chili di cocaina ed oltre mezzo quintale di hashish; al precedente maxi sequestro eseguito il 19 aprile a Mercogliano, quando i militari della Compagnia del capoluogo, in sinergia con i Carabinieri del Nucleo Investigativo, anche grazie all'infallibile fiuto di "Pirat" – un pastore tedesco in forza alle unità cinofile del Nucleo Cinofili di Sarno – hanno tratto in arresto un 35enne di Calvizzano trovato in possesso di 51 chilogrammi di hashish abilmente occultati in un artigianale doppio fondo ricavato sotto il cassone del pick-up da lui condotto; e, recentemente, al sequestro di sei chili di hashish eseguito a Serino, che portava all'arresto un 55enne e della figlia 25enne.

10.1.0.2016, Otopagine.it

Droga in Irpinia. Una valigia di "erba". E in bagno tanta coca

La cocaina (un chilo) è purissima. Sul mercato, insieme alla marijuana (undici chili), ha un valore di circa 900mila euro. L'ennesimo maxi sequestro conferma anche che in Irpinia circola tanta sostanza stupefacente.



Una valigia piena di droga. Abbandonata sul letto della sua abitazione. E non solo. Altra droga nascosta nello sciacquone del bagno. In tutto, un chilo di cocaina purissima e undici di marijuana. Per un valore complessivo che oscilla tra 700mila e 900mila euro.

Un altro maxi sequestro in Irpinia. Portato a termine sempre dai carabinieri. Questa volta a **Bagnoli Irpino**. Nella rete degli investigatori un 27enne albanese. Da tempo nel mirino dei militari. Che, evidentemente, avevano fatto bene a nutrire sospetti.

Il blitz la notte scorsa, dopo una lunga attività investigativa. I carabinieri avevano intuito dai movimenti – in particolare le insolite uscite nel cuore della notte e il via vai di gente dalla sua abitazione -, che l'albanese fosse coinvolto in una attività di spaccio. Ma davvero non immaginavano che il 27enne nascondesse in casa un quantitativo così rilevante di sostanze stupefacenti. Insomma, cercavano un venditore al dettaglio di droga, si sono trovati un personaggio di primo piano della vasta rete che fornisce di coca ed erba il ricco mercato irpino.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri della compagnia di Montella, in collaborazione con i colleghi della **stazione di Bagnoli** e del reparto operativo di Avellino.

Tutto è iniziato con la perquisizione domiciliare. Non è stato difficile trovare la marijuana. Era in un trolley sul letto. Divisa in 14 buste. Oltre alla droga i militari hanno anche trovato tutto il materiale necessario per il confezionamento delle dosi: bilancini di precisione, bustine in cellophane, nastro adesivo e anche una imbustatrice a calore per il confezionamento sotto vuoto dello stupefacente. Un sistema utilizzato per ridurre i rischi in caso di una perquisizione con i cani antidroga. In pratica, il kit del perfetto trafficante.

Ma non era finita. I carabinieri lo hanno capito anche per l'atteggiamento del 27enne. Continuava ad agitarsi. A dire: «Questo è tutto, questo è tutto. In casa non troverete altra droga». Ma era nervoso, visibilmente alterato. Sicuramente intimorito. Per gli investigatori un evidente invito a continuare la perquisizione. E la droga c'era. Eccome se c'era. Nascosta nello sciacquone del bagno, un nascondiglio non proprio originalissimo (ma sempre meglio del trolley sul letto). E non c'era marijuana. Per niente. Ma sacchetti sottovuoto di cocaina pura. Un chilo.

Le analisi tossicologiche del laboratorio di analisi sulle sostanze stupefacenti di Salerno hanno confermato la qualità della sostanza sequestrata. Gli accertamenti hanno anche consentito di quantificare il numero di dosi ricavabili: 3mila e 500 di cocaina e 50mila di marijuana. Un bel po'. Per poco meno di un milione di euro.

Il 27enne è stato arrestato e recluso in una cella del penitenziario di Bellizzi. Il fascicolo è ora nelle mani del capo degli inquirenti della procura di Avellino, Rosario Cantelmo. Deve rispondere di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

E' il secondo maxi sequestro in pochi giorni. Ad Altavilla Irpina, infatti, sempre i carabinieri, hanno trovato in una vecchia '500, all'interno di un garage, due chili e 300 grammi di cocaina e 50 chili di marijuana.

Le numerose operazioni hanno dato un duro colpo ai signori della droga che gestiscono lo spaccio in provincia e in città. Ma sono anche la dimostrazione che il giro d'affari è davvero imponente. Così come è notevole anche il numero dei consumatori.

10.10.2016, IlCiriaco.it

11 chili di marijuana nel trolley e 1 di cocaina nel bagno

*

L'Irpinia si conferma crocevia per lo spaccio. Circa 1 milione di euro il valore della droga rinvenuta e pronta ad essere immessa sul mercato avellinese. E' il quarto maxi sequestro dell'anno.

Altro duro colpo allo spaccio di droga in Irpinia. **A Bagnoli Irpino** i Carabinieri hanno arrestato un “pezzo grosso dello spaccio”, un **27enne albanese** trovato in possesso di **11 kg di marijuana e 1 kg di cocaina pura**. Il maxi sequestro è avvenuto all’interno dell’abitazione dell’uomo nel comune dell’alta Irpinia. **Ben 14 le buste di marijuana rinvenute in un trolley lasciato sul letto** dal 27enne, oltre al materiale per il confezionamento tra cui bilancini di precisione ed anche una saldatrice termica. Nonostante la reticenza dell’arrestato, ulteriori approfondimenti dell’attività investigativa hanno portato alla **scoperta di 1kg di cocaina pura occultata nel serbatoio dello sciacquone nel bagno**. A seguito di accurate indagini e valutazioni il nucleo dei Carabinieri di Avellino ha stabilito in oltre **3500 le dosi di cocaina ricavabili e addirittura 50000 di marijuana** pronte ad essere immesse sul mercato avellinese per un giro d’affari tra i **700 mila ed i 900mila euro**.

LE INDAGINI – I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Montella, unitamente a quelli della Stazione di Bagnoli Irpino, con il risolutivo intervento dei colleghi del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Avellino sono riusciti a trarre in arresto il 27enne di nazionalità albanese al termine di una lunga attività di indagine. I militari hanno posto in essere una serie di servizi di osservazione e pedinamento nei pressi di un’abitazione, constatando che l’uomo osservato, in orari insoliti, ovvero in pieno pomeriggio o a notte fonda, usciva di per poi rientrare dopo diverse ore. Veniva inoltre notato un insolito via vai di persone.

Nella nottata di ieri i carabinieri, valutati gli indizi raccolti, decidevano che era giunto il momento di intervenire e di eseguire una perquisizione presso quell’abitazione, operazione che si concludeva con esito positivo.

Il 27enne, le cui responsabilità venivano definitivamente sancite dalle analisi tossicologiche eseguite dai Carabinieri del Laboratorio Analisi Sostanze stupefacenti di Salerno, è stato così dichiarato in arresto e, dopo le formalità di rito espletate in Caserma, condotto presso la Casa Circondariale di Bellizzi Irpino a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino.

I PRECEDENTI – Si tratta di un’ennesima importante attività svolta dall’inizio dell’anno dai militari del Comando Provinciale Carabinieri di Avellino, a testimonianza della costante ed incessante lotta alla droga nella provincia irpina. Basti pensare: al recentissimo maxi sequestro eseguito in Altavilla Irpina quando, sempre i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Avellino unitamente ai colleghi della Compagnia di Mirabella Eclano, all’interno di **una vecchia Fiat 500 hanno rinvenuto 2,3 chili di cocaina ed oltre mezzo quintale di hashish**; al precedente maxi sequestro eseguito il 19 aprile a Mercogliano, quando i militari della Compagnia del capoluogo, in sinergia con i Carabinieri del Nucleo Investigativo, anche grazie all’infallibile fiuto di “Pirat” – un pastore tedesco in forza alle unità cinofile del Nucleo Cinofili di Sarno – hanno tratto in arresto un 35enne di Calvizzano trovato in possesso di **51 chilogrammi di hashish** abilmente occultati in un artigianale doppio fondo ricavato sotto il cassone del pick-up da lui condotto; e, recentemente, al sequestro di sei chili di hashish eseguito a Serino, **che portava all’arresto un 55enne e della figlia 25enne**.